

AUTOVICTOR

Passione, Professionalità, Competenza

PUNTIAMO
I NOSTRI
RIFLETTORI SU
AUTOVICTOR,
UNA DELLE PIÙ
INTERESSANTI
REALTÀ DEL
SOLLEVAMENTO
ITALIANO



“Ogni lavoro ha una sua storia, una sua difficoltà. L'aspetto più soddisfacente è sempre quello di sapere che anche questa volta hai superato la sfida e che puoi aggiungere un altro mattone nel muro dell'esperienza”. Le parole di Alessandro Gino, titolare di Autovictor a soli 29 anni, danno la misura della passione, della pro-

fessionalità e della competenza che caratterizzano la società la cui sede principale si trova a San Pietro Mosezzo, in provincia di Novara. Queste qualità affondano le proprie radici in quasi 50 anni di storia. Fondata nel 1969 da Vittorino Gino come autorimessa Victor, nel 1976 vede l'introduzione della prima autogrù, una Rigo da

14 t. Con la progressiva specializzazione nel sollevamento, la società beneficia delle scelte strategiche e delle intuizioni imprenditoriali di Angelo Gino, Amministratore dell'azienda e Vice Presidente dell'associazione ANNA. Oggi Autovictor è una realtà che vanta un parco macchine di 250 mezzi e 80 addetti tra ingegneri,



tenici d'ufficio, operatori e reparto amministrativo, tutti scrupolosamente formati e aggiornati. Attraverso la sede principale e le filiali di Brescia, Gallarate e Gravelona Toce, la società della famiglia Gino opera sull'intero territorio nazionale, con una particolare predilezione per il nord del paese, senza dimenticare parecchi interventi anche in ambito internazionale. "Giunti alla terza generazione", continua Alessandro Gino, "vogliamo andare avanti sempre più forti e uniti, credendo fortemente nel sacrificio del lavoro e nel sostegno reciproco di quella che è la grande famiglia Autovictor". Gli investimenti, oltre al parco macchine - che si compone di autogrù all terrain, fuoristrada e semoventi che arrivano alle 750 t di portata e vanta anche una tralicciata Terex TC 2800-1 da 600 t - comprendono anche la recente acquisizione di Vezzoli autogrù, caposaldo del sollevamento bresciano, e ora nuova strategica filiale del gruppo, in un'area di fondamentale importanza industriale. Autovictor è inoltre specializzata nei trasporti standard ed eccezionali, effettuando tutte le procedure per le autorizzazioni e le scorte tecniche. Per quanto concerne il noleggio a freddo offre un parco mezzi composto da varie tipologie di piattaforme aeree e sollevatori telescopici. La società è molto impegnata anche sul fronte della formazione verso i propri dipendenti e verso i clienti: attraverso il centro di formazione Autovictor, certificato dalla Regione Piemonte, è possibile conseguire attestati di idoneità per utilizzo dei seguenti mezzi: autogrù, piattaforme aeree e sollevatori

telescopici. "La nostra visione di impresa", conclude Alessandro Gino, "è quella di una grande famiglia. La passione che è stata tramandata da padre in figlio è più forte di qualsiasi ritmo imposto. Certo il modo di lavorare è cambiato ed è diventato fondamentale stare al passo con i tempi facendo qualche sforzo in più, ma con la buona volontà e il sacrificio si può sempre migliorare. Vogliamo investire, per crescere e per offrire un servizio sempre più completo. Per questo siamo molto attivi in ANNA e teniamo molto al progetto ECOL che può cambiare la prospettiva del nostro lavoro e allineare il sollevamento italiano agli standard europei di riferimento". A tal proposito ricordiamo come il progetto ECOL (European Crane Operator License) cerchi di equiparare la figura del gruista in Italia con quella degli

analoghi professionisti a livello europeo. Oggi nel nostro Paese per diventare un operatore del settore bastano 16/24 ore di corso; mentre in altri paesi, tra i quali Spagna, Olanda e Germania, il corso per la patente da gruista è di almeno 200 ore. A questa macroscopica disparità si aggiunge poi un'altra enorme limitazione rappresentata dalla validità della patente esclusivamente nel paese di emissione. Tutto questo genera confusione sulla figura professionale del gruista, situazioni critiche per quanto concerne la sicurezza, e soprattutto forti limitazioni al lavoro delle nostre società di noleggio a livello internazionale.



Due generazioni per il sollevamento: Alessandro e Angelo Gino di Autovictor

+ Sette interventi

Alcuni cantieri nei quali le macchine e gli uomini di Autovictor sono risultati fondamentali.

1. Assistenza al sollevamento e montaggio della TBM Lucia (la più grande al mondo come diametro di scavo) presso il cantiere A1, nuova variante di valico Lotto 2 di Barberino di Mugello, con sollevamenti fino a 175 t.
2. Installazione di un parco eolico Siemens con Liebherr LTM 1750 in Croazia, con montaggio di turbine di 80 m di altezza e 85 t di peso.
3. Sollevamento e sostituzione del reattore principale della raffineria Versalis di Mantova. L'item sollevato aveva un peso di 240 t, il mezzo principale utilizzato è stata la Terex Demag TC 2800-1, con la Liebherr

LTM 1400-7.1 e la Terex Demag AC 120 come autogrù di servizio.

4. Assistenza a tutti i sollevamenti all'interno del cantiere City Life a Milano.
5. Sollevamenti per la realizzazione di un impianto di compressione con autogrù Liebherr LTM 1400-7.1 presso la raffineria MOG sita nel deserto libico.
6. Montaggio di tre TBM di 10,7 m di diametro di scavo per la tedesca Herrenknecht presso il cantiere "terzo valico dei Giovi".
7. Sostituzione torcia e intera fermata turn around in raffineria con più di 15 autogrù impiegate contemporaneamente su turni 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per il gruppo Exxon Mobil.